



Consiglio del 17 ottobre 2016

**Punto 3 all' ODG
Comunicazioni del Presidente**

**ALLEGATO 3.2
Codice di condotta relativo a iscrizione al Registro trasparenza**



Ministero dello Sviluppo Economico

CODICE DI CONDOTTA

Relativo a iscrizione al Registro trasparenza

Il presente Codice di condotta stabilisce le regole cui devono attenersi tutti coloro che si iscrivono al Registro per la trasparenza.

L'iscrizione al Registro si intende completa quando, oltre alla compilazione delle varie sezioni della procedura, sarà dato il proprio consenso esplicito al Codice.

1. Il presente Codice di condotta rappresenta la formale obbligazione degli iscritti al Registro di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'iscrizione e/o al fine di distorcerne la relativa corretta partecipazione.
2. L'iscritto si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal decreto ministeriale del 17 marzo 2015 con il quale è stato adottato il Codice di comportamento dei Dipendenti del Ministero dello Sviluppo economico. A tal fine l'iscritto è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità attraverso la pubblicazione sul sito internet nella sezione dedicata al Registro. L'iscritto si impegna a trasmettere copia dei Codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo ed a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013 e al DM 17 marzo 2015, costituisce causa di risoluzione dell'iscrizione, secondo la disciplina del presente atto.
3. L'iscritto si impegna a non avere alcuna relazione ufficiale con il Ministero o con una delle sue articolazioni nei loro rapporti con terzi, né a travisare gli effetti della registrazione in maniera da ingannare i terzi o i funzionari o gli altri rappresentanti del Ministero, né ad utilizzare i loghi del Ministero senza espressa autorizzazione. L'iscritto dichiara di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta la revoca dall'iscrizione al Registro;
4. L'iscritto, qualora impieghi ex funzionari o dipendenti ovvero ex consulenti o ex tirocinanti del Ministero, rispetta l'obbligo di darne comunicazione al Ministero;



5. L'iscritto garantisce che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni da esso stesso fornite al momento della registrazione e successivamente nell'esercizio delle attività rientranti nell'ambito di applicazione del Registro sono complete, aggiornate e non fuorvianti; inoltre l'iscritto consente che tutte le informazioni fornite siano oggetto di revisione e s'impegna ad ottemperare alle richieste amministrative di informazioni aggiuntive e di aggiornamenti ove richiesti;
6. L'iscritto si astiene dal vendere a terzi copie di documenti ricevuti dal Ministero;
7. L'iscritto si impegna a segnalare al Ministero qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi dell'iscrizione al Registro, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata a seguito dell'iscrizione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla propria iscrizione o permanenza nel Registro;
8. L'iscritto accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni previsti nel presente Codice, comunque accertato dall'Amministrazione, gli potrà essere revocata l'iscrizione al Registro.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito vanno segnalati al Responsabile per la trasparenza e al Responsabile per la prevenzione della corruzione del Ministero dello Sviluppo economico.